

ALTIS SH 2

N. 30400
Scheda
Dati di
Sicurezza
:

Data della precedente
revisione : 2024/05/17

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : ALTIS SH 2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Grasso lubrificante Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Professionale Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Industriale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TotalEnergies Lubrifiants
562 Avenue du Parc de L'île
92029 Nanterre Cedex FRANCE
Tél: +33 (0)1 41 35 40 00
Fax: +33 (0)1 41 35 84 71
rm.msds-lubs@totalenergies.com

TotalEnergies Marketing Italia S.p.A
Via Rombon, 11
20134 Milano – Italia
Tel +39.02.54068.1
ms.asstec.lub@totalenergies.com

Contatto

H.S.E

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): (+39) 02.66.1010.29
Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - ICS "Maugeri"
(Pavia): (+39) 0382.24.444
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" (Bergamo):
800.88.33.00
Centro Antiveleni Veneto (Verona): 800.011.858
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
(Firenze): (+39) 055.794.7819
Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli" (Roma): (+39) 06.305.4343
Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" (Roma): (+39) 06.6859.3726
Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I" (Roma): (+39) 06.4997.8000
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Università di Foggia (Foggia): 800.183.459
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" (Napoli): (+39) 081.545.3333

Fornitore

Numero di telefono : Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto :  Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per maggiori dettagli sugli effetti avversi fisici, per la salute umana e per l'ambiente, si vedano le sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

 La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$

Altri pericoli non menzionati nella classificazione :  Questo prodotto contiene una o più sostanze, presenti in concentrazione pari o superiore a 0,1 % in massa, riconosciute avere proprietà di interferente/i endocrino/i incluse nell'elenco redatto ai sensi all'art. 59 del regolamento REACH o ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (EU) 2018/605.
4-nonylphenol, branched ; EC: 284-325-5: Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (Salute umana, Ambiente).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Prodotto/sostanza	Identificatori	% (p/p)	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
mixture of: 3,3'-dicyclohexyl-1,1'-methylenebis (4,1-phenylene)diurea; 3-cyclohexyl-1-(4-(4-(3-octadecylureido)benzyl)phenyl)urea; 3,3'-dioctadecyl-1,1'-methylenebis (4,1-phenylene)diurea	REACH #: 01-0000015606-69 CE: 406-530-2	≤10	Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	REACH #: 01-2119969655-20 CE: 233-593-1 Numero CAS: 10254-57-6	≤3	Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
fosforotioato di O,O,O-tris(2 (o 4)-C9-10-isoalchilfenile)	REACH #: 01-0000015643-71 CE: 406-940-1 Numero CAS: 126019-82-7 Indice: 015-171-00-7	≤3	Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	REACH #: 01-2119491299-23 CE: 270-128-1 Numero CAS: 68411-46-1	≤1	Repr. 2, H361f	-	[1]
fenolo, 4-nonil-, ramificato	REACH #: 01-2119510715-45 CE: 284-325-5 Numero CAS: 84852-15-3 Indice: 601-053-00-8	<0.1	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361fd Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 1246 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 10	[1] [2]

Informazioni supplementari : Olio minerale di origine petrolifera Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346. Prodotto a base di oli sintetici

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza con proprietà di interferenza con il sistema endocrino

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** :
irritazione
secchezza
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : monossido di carbonio
anidride carbonica
ossidi di azoto
ossidi di fosforo
ossidi di zolfo
Hydrogen sulfide
Mercaptani

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Le donne in gravidanza devono assolutamente evitare inalazione o contatto cutaneo. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
 Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

 Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Vedere gli scenari d'esposizione
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Valori limite biologici (VLB)

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Altri valori limite di esposizione professionale : Olio minerale, nebbie : USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m³, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m³, STEL 10 mg/m³, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)

DNEL/DMEL

Prodotto/sostanza	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene fenolo, 4-nonil-, ramificato	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.05 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.08 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.22 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.31 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.44 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	0.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.8 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	7.6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.08 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.4 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.8 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7.5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	15 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Nome	Dettaglio metodo
A mixture of: 3,3'-dicyclohexyl-1,1'-methylenebis(4,1-phenylene)diurea; 3-cyclohexyl-1-(4-(4-(3-octadecylureido)benzyl)phenyl)urea; 3,3'-dioctadecyl-1,1'-methylenebis(4,1-phenylene)diurea	Acqua fresca	0.001 mg/l	-
	Acqua di mare	0.0001 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	2.8 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.28 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.56 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	1 mg/l	-
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile)	Suolo	20 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua corrente	100 µg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	10 µg/kg dwt	-
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Acqua fresca	33.8 µg/l	-
	Acqua di mare	3.38 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	446 µg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	44.6 µg/kg dwt	-
fenolo, 4-nonil-, ramificato	Suolo	1.76 mg/kg dwt	-
	Acqua fresca	610 ng/l	-
	Acqua di mare	570 ng/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	9.5 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	4.62 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	1.23 mg/kg dwt	-
	Suolo	2.3 mg/kg dwt	-
	Avvelenamento secondario	2.36 mg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : In caso di contatto dovuto a schizzi:: occhiali protettivi con protezioni laterali, EN 166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani	: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Guanti resistenti agli idrocarburi gomma nitrile Gomma fluorurata Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi ISO 21420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione
Dispositivo di protezione del corpo	: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Scarpe o stivali antiscivolo di sicurezza
Protezione respiratoria	: Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio: Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Le condizioni di misurazione di tutte le proprietà sono a temperatura standard (20°C / 68°F) e pressione (1013 hPa) se non diversamente indicato

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Solido. [grasso]	
Colore	: giallo chiaro	
Odore	: Caratteristico.	
pH	: Non applicabile.	Il prodotto non è solubile (in acqua).
Punto di fusione/punto di congelamento	: >240°C [ISO 3016]	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non applicabile.	
Punto di infiammabilità	: Non applicabile.	

Infiammabilità : Non infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività : Non applicabile.
Tensione di vapore : Non applicabile.
Densità di vapore : Non applicabile.
Densità relativa : 0.9 [ISO 12185]
Densità : 0.9 g/cm³ [20°C] [ISO 12185]
Solubilità (le solubilità) :

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

Miscibile con acqua : No.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione : Non applicabile.
Temperatura di decomposizione : >240°C
Viscosità :  Dinamica (temperatura ambiente): Non applicabile.
Cinematico (temperatura ambiente): Non applicabile.
Cinematico (40°C): Non applicabile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

No other relevant physical and chemical parameters for the safe use of the product

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Forti agenti ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
A mixture of: 3,3'-dicyclohexyl-1,1'-methylenebis(4,1-phenylene)diurea; 3-cyclohexyl-1-(4-(3-octadecylureido)benzyl)phenyl)urea; 3,3'-dioctadecyl-1,1'-methylenebis(4,1-phenylene)diurea	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	5.1 mg/l	4 ore	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	80.4 mg/l	1 ore	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	20.1 mg/l	4 ore	-
bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2000 mg/kg	-	-
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile)	DL50 Per via orale	Ratto	16000 mg/kg	-	-
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	5.1 mg/l	4 ore	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	80.4 mg/l	1 ore	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	20.1 mg/l	4 ore	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-	OECD 402
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-	OECD 401
	DL50 Per via cutanea	Ratto - Maschile, Femminile	>2000 mg/kg	-	OECD 402
	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	>5000 mg/kg	-	OECD 401
fenolo, 4-nonil-, ramificato	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	1246 mg/kg	-	OECD 401

Stime di tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
A mixture of: 3,3'-dicyclohexyl-1,1'-methylenebis(4,1-phenylene)diurea; 3-cyclohexyl-1-(4-(3-octadecylureido)benzyl)phenyl)urea; 3,3'-dioctadecyl-1,1'-methylenebis(4,1-phenylene)diurea	N/A	N/A	N/A	20.1	5.1
bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	16000	N/A	N/A	N/A	N/A
fosforotioato di O,O,O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile)	N/A	N/A	N/A	20.1	5.1
fenolo, 4-nonil-, ramificato	1246	N/A	N/A	N/A	N/A

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Irritazione/Corrosione**Conclusione/Riepilogo****Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Occhi** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Sensibilizzazione**

Prodotto/sostanza	Via di esposizione	Specie	Risultato
fenolo, 4-nonil-, ramificato	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo**Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Mutagenicità**

Prodotto/sostanza	Prova	Esperimento	Risultato
fenolo, 4-nonil-, ramificato	OECD 471	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 471	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 474	Esperimento: In vivo Oggetto: Mammifero-Uomo	Equivoco

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Cancerogenicità****Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Tossicità per la riproduzione**

Prodotto/sostanza	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
fenolo, 4-nonil-, ramificato	Positivo	-	Negativo	Ratto - Maschile, Femminile	Per via orale	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Teratogenicità**

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
fenolo, 4-nonil-, ramificato	Positivo - Per via orale	Ratto - Femminile	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola****Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta****Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Pericolo in caso di aspirazione****Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : 
irritazione
secchezza
screpolature
Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
fenolo, 4-nonil-, ramificato	Sottocronica LOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	400 mg/kg	-
	Sottocronica NOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	50 mg/kg	-
	Sottocronica NOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	10 mg/kg	-

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Esposizione	Prova
A mixture of: 3,3'-dicyclohexyl-1,1'-methylenbis(4,1-phenylene) diurea; 3-cyclohexyl-1-(4-(3-octadecylureido)benzyl) phenyl)urea; 3,3'-dioctadecyl-1,1'-methylenbis(4,1-phenylene)diurea bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene fosforotioato di O,O,O-tris(2 (o 4)-C9-10-isoalchilfenile)	Acuto EC50 100 mg/l	Micro organismo	3 ore	-
	Acuto EC50 1000 mg/l	Micro organismo	3 ore	-
	Acuto EC50 >100 mg/l	Alghe	72 ore	OECD 201
	Acuto EC50 >100 mg/l	Micro organismo	3 ore	OECD 209
	Acuto CL50 >25 mg/l	Pesce	96 ore	-
	Cronico NOEC ≥10 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni	OECD 202
	Acuto EC50 >100 mg/l	Alghe - <i>Desmodesmus subspicatus</i>	72 ore	OECD 201
	Acuto CL50 >100 mg/l	Pesce - <i>Danio rerio</i>	96 ore	OECD 203
	Acqua fresca	Alghe	72 ore	-
	Acuto EC50 0.056 mg/l	Alghe - <i>Skeletonema costatum</i>	72 ore	-
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Acuto EC50 0.03 mg/l	Crostacei - <i>Moina macrocopa</i>	48 ore	OECD
	Acqua di mare	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore	-
	Acuto EC50 0.044 mg/l	Pesce - <i>Pimephales promelas</i>	96 ore	-
	Acuto EC50 0.085 mg/l	Pesce - <i>Pleuronectes americanus</i>	96 giorni	-
	Acqua fresca	Pesce - <i>Pleuronectes americanus</i> - Larva	96 ore	-
	Acuto EC50 0.096 mg/l	Crostacei - <i>Gammarus fossarum</i> - Adulto	21 giorni	-
	Acqua fresca			
	Acuto EC50 0.017 mg/l			
	Acqua di mare			
	Acuto CL50 17 µg/l			
fenolo, 4-nonil-, ramificato	Cronico NOEC 5 µg/l			
	Acqua fresca			

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto/sostanza	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	OECD 301B	1 % - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Prodotto/sostanza	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
☒ mixture of: 3,3'-dicyclohexyl-1,1'-methylenebis(4,1-phenylene) diurea; 3-cyclohexyl-1-(4-(4-(3-octadecylureido)benzyl)phenyl)urea; 3,3'-dioctadecyl-1,1'-methylenebis(4,1-phenylene) diurea fosforotioato di O,O,O-tris(2 (o 4)-C9-10-isoalchilfenile) benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene fenolo, 4-nonil-, ramificato	-	-	Non facilmente
	-	-	Non facilmente
	-	-	Non facilmente
	-	-	Per sua natura

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/sostanza	LogK _{ow}	BCF	Potenziale
☒ bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene fosforotioato di O,O,O-tris(2 (o 4)-C9-10-isoalchilfenile) benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene fenolo, 4-nonil-, ramificato	8.42	10.86	Bassa
	20	48	Bassa
	5.1	1730	Alta
	5.4	740	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

Mobilità nel suolo : Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto non ha mobilità nel suolo. Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua. Ci sono poche perdite per evaporazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

☒ Questo prodotto contiene una o più sostanze, presenti in concentrazione pari o superiore a 0,1 % in massa, riconosciute avere proprietà di interferente/i endocrino/i incluse nell'elenco redatto ai sensi all'art. 59 del regolamento REACH o ai sensi dei criteri stabiliti dal Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (EU) 2018/605.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento :  La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Non disperdere nell'ambiente.

Rifiuti Pericolosi : Sì.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 12*

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO/IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	9005	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S., MOLTEN (fosforotioato di O,O, O-tris(2(o 4)-C9-10-isoalchilfenile))	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	9	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

Informazioni supplementari

ADN : Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
 -nonylphenol, branched and linear substances with a linear and/or branched alkyl chain with a carbon number of 9 covalently bound in position 4 to phenol, covering also UVCB- and well-defined substances which include any of the individual isomers or a combination thereof	Proprietà di interferente endocrino per l'ambiente	Candidato	ED/169/2012	12/19/2012

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Informazioni sulla normativa nazionali

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n. 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.

1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Inventario Australia (AIIIC) : Non determinato.

Inventario canadese : Non determinato.

Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario Europeo	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario giapponese	: Inventario giapponese (CSCL) : Almeno un componente non è elencato. Inventario giapponese (ISHL) : Non determinato.
Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC)	: Non determinato.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)	: Non determinato.
Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)	: Non determinato.
Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)	: Non determinato.
Inventario in Thailandia	: Non determinato.
Turkey inventory	: Non determinato.
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario in Vietnam	: Non determinato.
Le informazioni presenti in questa sezione riguardano unicamente la conformità del prodotto chimico con gli inventari dei Paesi. Le informazioni utilizzate per confermare lo stato dell'inventario di questo prodotto possono basarsi su dei dati aggiuntivi rispetto alla composizione chimica indicata in Sezione 3. Altre regolamentazioni possono applicarsi per l'autorizzazione all'importazione o all'immissione sul mercato.	
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	: Vedere gli scenari d'esposizione

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi	: ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi ATE = Stima della Tossicità Acuta BCF = Fattore di Bioconcentrazione DNEL = Livello derivato senza effetto DMEL = Livello derivato con effetti minimi DMSO = Dimethyl Sulfoxide EC50 = Concentrazione Effettiva Mediana EL50 = carico effettivo medio Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP HSE = Health, Safety and Environment (salute, sicurezza e ambiente) IC50 = Concentrazione Inibente il 50% IDHL = immediatamente pericoloso per la vita o la salute LC50 = Concentrazione Letale Mediana LD50 = Dose Letale Mediana LL50 = median Lethal Loading (carico letale mediano) Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua N/A = Non disponibile NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute NOAEL = dose senza effetto avverso osservabile NOEC No Observed Effect Concentration NOEL = No Observed Effect Level NOELR = No observed Effect Loading Rate
---------------------------------	---

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
QSAR = Quantitative Structure–Activity Relationship = Relazione Quantitativa Struttura-Attività
REL = Recommended Exposure Limit = Limite d'esposizione raccomandato
STEL = Short Term Exposure Limit = Limite d'esposizione a breve termine
TLV = Threshold Limit Value
TWA = Time Weight Average
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Identificatore unico di formula (IUF)
UVCB Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

Data di revisione : 2024/11/19
Data della precedente revisione : 2024/05/17
Versione : 4

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 30400
Nome prodotto : ALTIS SH 2

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Professionale
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08a, PROC10, PROC11, PROC13
Settore d'uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Comprende l'uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti, inclusa l'applicazione di lubrificante a pezzi o attrezzature per immersione, deposizione superficiale per pennellatura o per spruzzo (senza esposizione al calore), ad esempio stampaggio a freddo, protezione dalla corrosione, guide e slitte. Include le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 8.Cp.v1

Quantità usate : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 2.24E+02
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

Altre condizioni operative d'uso che incidono sull'esposizione ambientale : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 1.00E-04
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-04
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00E-03

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.

Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue comunali	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 69 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m ³ /giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 3 508
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2:

Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2:

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 30400
Nome prodotto : ALTIS SH 2

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15
Settore d'uso finale: SU03, SU10
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Incluso trasferimenti di materiale, la miscelazione, grande e piccola scala di imballaggio, di campionamento, manutenzione.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 2.Ai-I.v1

Quantità usate : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 1.00E+04
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

Altre condizioni operative d'uso che incidono sull'esposizione ambientale : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 5.00E-05
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 4.00E-11
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno : Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%) : 70
Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.

Data di edizione/Data di revisione : 4/3/2020

24/31

Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue comunali	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 69 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m ³ /giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 14 430 773
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2:

Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2:

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 00400
Nome prodotto : ALTIS SH 2

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09
Settore d'uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04, ERC07

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 4.Bi.v1

Quantità usate : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 2.63E+03
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

Altre condizioni operative d'uso che incidono sull'esposizione ambientale : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 5.00E-05
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 4.00E-11
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.

Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue comunali	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 69 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m ³ /giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 3 797 024
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2:

Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2:

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 00400
Nome prodotto : ALTIS SH 2

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20
Settore d'uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 9.Bp.v1

Quantità usate : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 5.39E+03
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

Altre condizioni operative d'uso che incidono sull'esposizione ambientale : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 1.00E-04
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00E-04
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00E-03

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.

Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue comunali	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 69 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m ³ /giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 9 555
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2:

Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2:

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Codice : 30400
Nome prodotto : ALTIS SH 2

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti - Industriale
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC07, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13
Settore d'uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Comprende l'uso di grassi e lubrificanti in sistemi aperti, inclusa l'applicazione di lubrificante a pezzi o attrezzature per immersione, deposizione superficiale per pennellatura o per spruzzo (senza esposizione al calore), ad esempio stampaggio a freddo, protezione dalla corrosione, guide e slitte. Include le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

ATIEL-ATC SPERC 4.Ci.v1

Quantità usate : Volume manufactured/imported (tonnellate/anno) : 3.81E+02
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione : 0.1
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente : 0.1

Frequenza e durata d'uso : Giorni di emissione (giorni all'anno) : 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale : 10
Fattore di diluizione acqua di mare locale : 100

Altre condizioni operative d'uso che incidono sull'esposizione ambientale : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi) : 5.0E-05
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 4.00E-11
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno : Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di (%) : 70
Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.

Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue comunali	: Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano (%): (%) : 69 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m³/giorno) : 2.00E+03 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto (kg/giorno) : 549 647
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2:

Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato il modello ECETOC TRA..

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2:

Valutazione dell'esposizione (umana): : Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .
Salute	: Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES .

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente	: Non disponibile.
Salute	: Non disponibile.